

BIO

Massimo Altieri - tenore

Equilibrio tra rigore filologico e versatilità vocale caratterizzano un percorso artistico iniziato con il diploma in Chitarra Classica al Conservatorio di Musica di Bologna nel 2004.

Nello stesso anno, il desiderio di esplorare gli ambiti della voce, passione viva e praticata fin da bambino, lo spinge ad approfondire la prassi polifonica, muovendo i primi passi significativi all'interno del Coro Polifonico Città di Rovigo.

Dal 2007 avvia un'intensa attività collaborativa con le più rilevanti formazioni nazionali e internazionali dedicate alla riscoperta e all'interpretazione del repertorio antico, barocco e rinascimentale. Tra le compagini con cui lavora regolarmente figurano realtà di riferimento come *La Compagnia del Madrigale*, *Cantica Symphonia*, *Cantarlontano*, *De Labyrintho*, *IDisinvolti*, *Odhecaton*, *Ensemble Arte Musica*, *Modo Antiquo*, *Accademia d'Arcadia*, *La Venexiana*, *Ars Cantica*, *LaVerdi Barocca*, *Il Canto di Orfeo*, *La Fonte Musica*, *Concerto Italiano*, *Accademia Bizantina* e *I Barocchisti*.

Dal 2013 collabora stabilmente come corista con il Coro della Radio e Televisione Svizzera (RSI). In questa formazione — e nel continuo connubio con *I Barocchisti* sotto la guida di Diego Fasolis — ha affrontato un ampio ventaglio di repertori sia in veste corale che solistica, prendendo parte a progetti di grande respiro come la tournée europea dell'opera *Norma*.

Particolarmente legato al repertorio monteverdiano e al genere del madrigale, fa parte dell'*Ensemble RossoPorpora* diretto da Walter Testolin, con il quale ha inciso un acclamato disco dedicato a Luca Marenzio (*L'amoroso & stile crudo*, Arcana) e lavorato alla registrazione del *Sesto Libro dei Madrigali* di Claudio Monteverdi.

Come membro attivo de *La Fonte Musica*, ensemble guidato da Michele Pasotti e dedito alla musica medievale, ha partecipato all'incisione dell'opera completa di Zacara da Teramo: una pietra miliare discografica premiata con il *Diapason d'Or*, la nomination agli *ICMA* e l'*Editor's Choice* di *Gramophone*.

In uno dei principali programmi con questo ensemble ricopre stabilmente il ruolo di Tancredi ne *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* al fianco di Mauro Borgioni e Alena Dantcheva.

Il debutto solistico del settembre 2016 nel *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi — eseguito al Teatro Olimpico di Vicenza e nella Basilica dei Frari a Venezia per il festival *Vicenza in Lirica* — segna il punto di partenza per una serie di importanti impegni nei principali teatri e festival europei:

I ruoli operistici e il percorso monteverdiano:

Nel 2017 veste i panni di Pastore Secondo (*L'Orfeo*), Soldato Secondo, Familiare di Seneca (*L'Incoronazione di Poppea*) e Giove/Eumete (*Il Ritorno di Ulisse in patria*) al Schwetzingen Festspiele con *La Venexiana*.

Torna a interpretare Monteverdi nel ruolo di Pastore I ne *L'Orfeo* al Teatro Alighieri di Ravenna e al Comunale di Ferrara con la direzione di Ottavio Dantone e la regia di Pierluigi Pizzi (2021), per poi impersonare Pastore I ed Apollo all'Opéra de Monte-Carlo e al Pfingstfestspiele (Festival di Pentecoste) di Salisburgo con Gianluca Capuano e la Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli (2023).

La sua interpretazione di Pastore I ne *L'Orfeo* prosegue con la produzione firmata da Evgeny Titov e diretta da Ottavio Dantone all'Opernhaus di Zurigo (2024-2025).

Nel maggio del 2026 torna protagonista al Festival di Pentecoste di Salisburgo interpretando il ruolo di Telemaco ne *Il Ritorno di Ulisse in Patria* di Monteverdi.

Il repertorio oratoriale e sacro:

Affronta le grandi pagine sacre debuttando nel *Requiem* di Mozart e ne *Il Messia* di Händel con la FORM (Orchestra Filarmonica Marchigiana) con Marco Berrini.

Nel 2022 debutta all'Opéra de Lausanne nel ruolo del *Tempo* nell'oratorio *Il trionfo del Tempo e del Disinganno* di Händel diretto da Diego Fasolis.

È solista nel *Vespro della Beata Vergine* al Wiener Konzerthaus (con *La Fonte Musica*), al Festival Monteverdi di Cremona (con *Accademia Bizantina*), oltre alle produzioni a Monte-Carlo e Salisburgo condotte da Gianluca Capuano.

La scena contemporanea e i grandi palcoscenici internazionali:

Nel 2023 interpreta il ruolo di Nicola e Hotdog Vendor nell'opera contemporanea *Don Quichot* di Vanni Moretto (produzione Opera2day), protagonista di un'estesa tournée nei principali teatri dei Paesi Bassi.

Nel 2024 è in tournée in alcune delle sale più prestigiose d'Europa — tra cui Elbphilharmonie di Amburgo, Barbican Centre di Londra e Théâtre des Champs-Élysées di Parigi — nei ruoli di *Historicus* (*Historia Jephthe* di Carissimi) e *Sailor* (*Dido and Aeneas* di Purcell) al fianco de *Il Pomo d'Oro* diretto da Maxim Emelyanychev.

Il suo percorso con l'opera di Purcell vedrà una tappa di eccezionale rilievo nel 2027, quando interpreterà nuovamente il ruolo del *Sailor* (*Dido and Aeneas*) al Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione di Gianluca Capuano.

Ha al suo attivo un'intensa attività discografica per etichette internazionali di primo piano come Arcana, Alfa, Glossa e Arkiv.